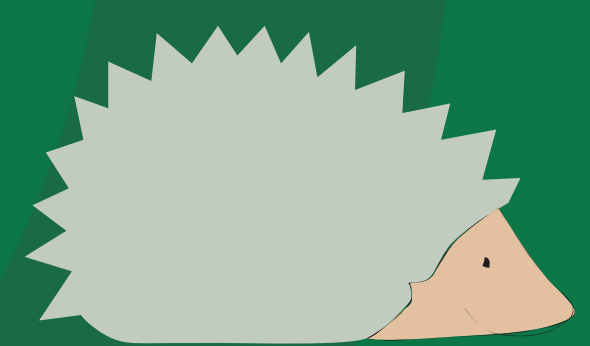


Le zone umide del Parco dei Colli

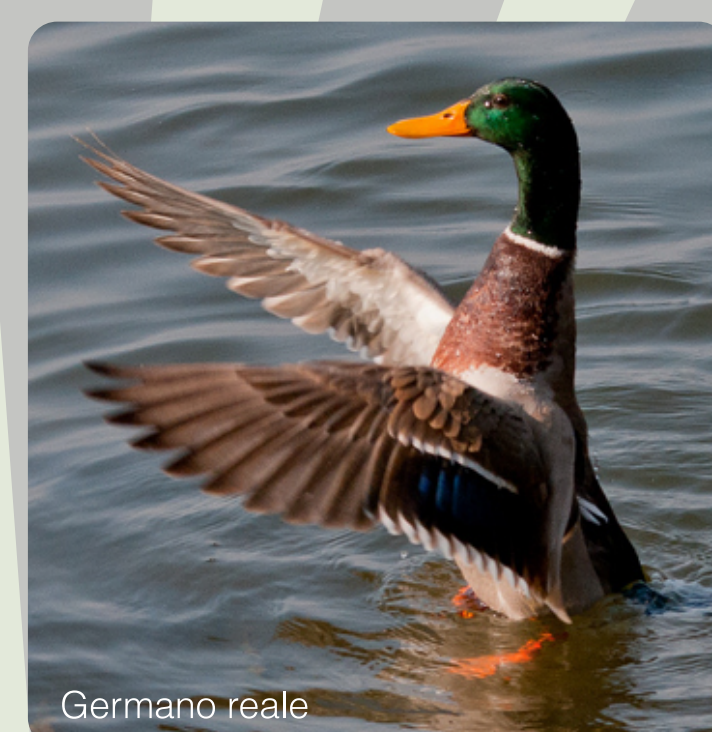


Il laghetto del Gres

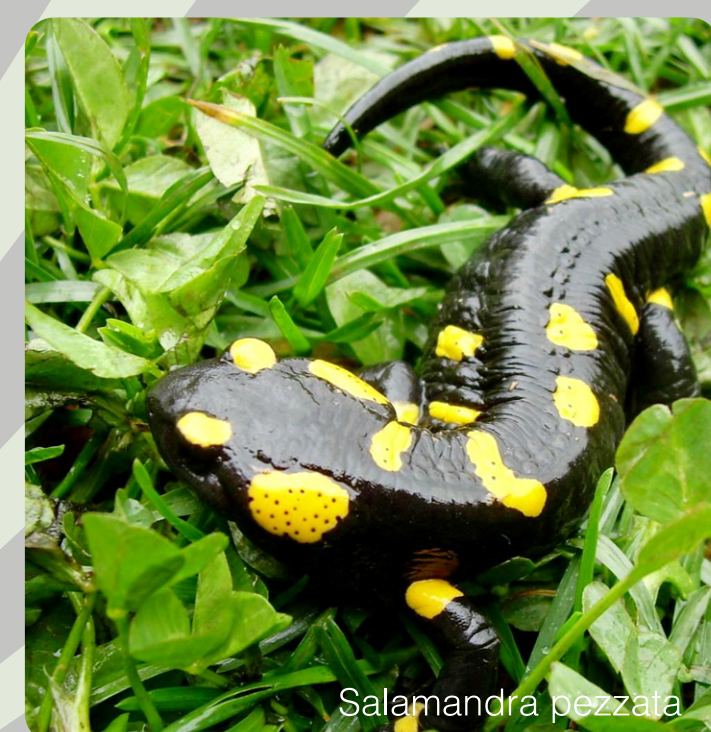
Il laghetto del Gres, sebbene di dimensioni contenute (circa 1 ha di superficie), è un biotopo di elevata valenza ecologica. Si tratta di un lago artificiale di cava, la cui origine è da ricondursi all'attività estrattiva che ha interessato quest'area fin dalla metà del 1800. A livello pedologico la piana di Petosino è infatti caratterizzata dalla presenza di ampi depositi argillosi, originatisi in tempi storici per sedimentazione all'interno di un grande bacino lacustre che si sviluppava lungo il versante settentrionale dei colli di Bergamo.

La vegetazione

Il lago, ormai completamente naturalizzato, è oggi circondato da una fitta vegetazione, caratterizzata dalla presenza di specie arboree igrofile quali Ontano nero (*Alnus glutinosa*) e Salice bianco (*Salix alba*), e da un' intricata cortina arbustiva a prevalenza di Biancospino (*Crataegus monogyna*), Rovo (*Rovus sp.*) e Sanguinella (*Cornus sanguinea*). Queste siepi perimetrali rivestono un ruolo fondamentale per la conservazione della fauna del lago, mitigando il disturbo legato alla presenza delle limitrofe aree industriali e urbanizzate. Esse rappresentano inoltre un ideale rifugio in cui collocare nidi e tane, oltre che, grazie all'elevata presenza di specie baccifere, una fondamentale risorsa alimentare per la fauna.



Germano reale



Salamandra pezzata

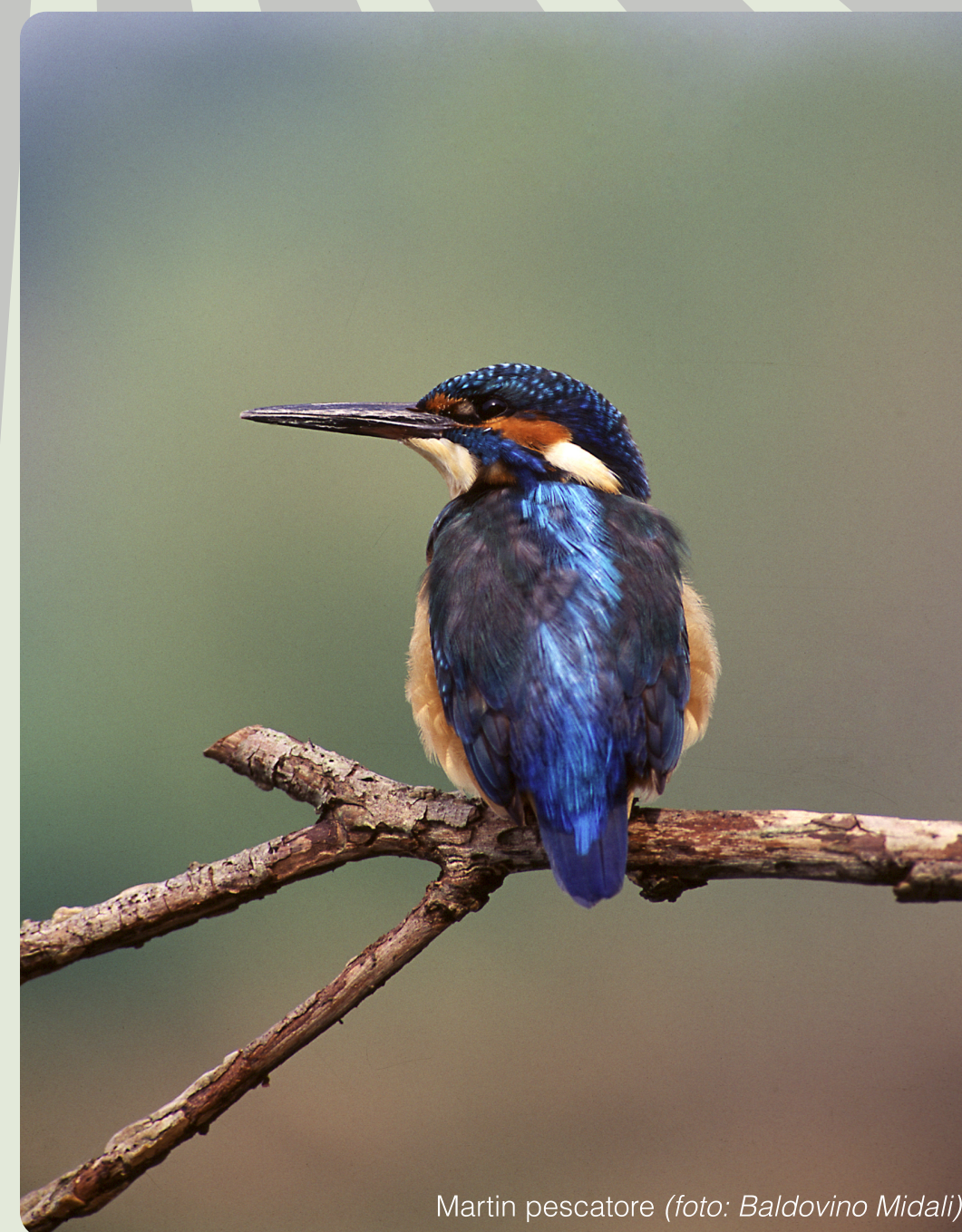


Airone cenerino

La fauna

Sulle sponde del lago si possono osservare diverse specie di avifauna acquatica presenti come nidificanti regolari, tra cui il Martin Pescatore (*Alcedo atthis*), il Germano reale (*Anas platyrhynchos*), la Gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*). Nidificante irregolare negli ultimi anni l'Airone cenerino (*Ardea cinerea*). Più saltuaria la presenza della Nitticora (*Nycticorax nycticorax*), e, durante il periodo migratorio ed invernale, dell'Alzavola (*Anas crecca*), del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) e del Tuffetto (*Tachybaptus ruficollis*).

I settori del lago caratterizzati dalla presenza di acque basse e vegetazione sommersa sono inoltre utilizzati quale importante sito di riproduzione da un elevato numero di anfibi come la Raganella italiana (*Hyla intermedia*), la Rana agile (*Rana dalmatina*), la Rana verde di Lessona (*Pelophylax lessonae*) la Rana verde minore (*Pelophylax kl. esculenta*), la Rana montana (*Rana temporaria*) ed il Rospo comune (*Bufo bufo*).



Martin pescatore (foto: Baldovino Midali)



Ovatura di Rana temporaria



Libellula depressa

Nelle acque del lago sono infine presenti diverse *specie alloctone* - vale a dire "aliene" per questo ambiente naturale- immesse abusivamente da parte dell'uomo. Si tratta di svariate specie di ittiofauna, e di un rettile, la Tartaruga dalle orecchie rosse (*Trachemys scripta elegans*). Questi animali, sebbene adattati alla vita selvatica ed apparentemente integrati nell'ecosistema, possono rappresentare una grave minaccia per la conservazione della biodiversità autoctona, in quanto la loro presenza può alterare irrimediabilmente il delicato equilibrio biologico, basato sulla continuità delle catene alimentari, in cui il rapporto tra le diverse specie animali e vegetali è il frutto di millenni di co-evoluzione tra gli organismi.

Un'isola.. di tranquillità

Nell'ambito di un progetto mirato alla conservazione della Biodiversità delle zone umide, il Parco dei Colli di Bergamo ha collocato una piccola isola artificiale al centro del laghetto Gres. Si tratta di una specifica *biostuoia atossica galleggiante*, su cui è stato realizzato l'impianto di essenze igrofile.

Scopo di questa iniziativa è offrire un sito sicuro di ricovero e/o nidificazione per alcune specie di avifauna quali *anatidi* e *rallidi*.

Questi uccelli infatti, nidificando a terra, stante l'elevata fruizione di questi luoghi, sono spesso minacciati dalla presenza di cani incustoditi o da una inopportuna e prolungata sosta dell'utenza sulle sponde.



**Cani al guinzaglio e divieto di pesca !!
entrambi per il rispetto e la quiete della fauna.**

Questo pannello è stato realizzato dal Parco dei Colli di Bergamo nell'ambito di un progetto mirato alla conservazione della Biodiversità delle Zone umide, grazie ad un co-finanziamento di Fondazione Cariplo.

Parco Regionale
de Colli di Bergamo
www.parcocollidi.it



con il contributo di:
 fondazione cariplo